

NITRO CLUB

di

Luigi Monfredini

Nitro Club

di

Luigi Monfredini.

Nel buio della sala si sentono i rumori del locale in festa, musica di un pianoforte, risate, urla, rumore di bicchieri e bottiglie stappate in continuazione, rumori di passi, ecc.

Si alza il sipario, la scena rappresenta un locale notturno, un piccolo palco, con un pianoforte, il bancone del bar, tavolini e sedie. Mattina lo spettacolo è terminato, il locale è vuoto, sui tavoli bottiglie e bicchieri sporchi. A terra cartacce e bottiglie rovesciate, anche indumenti. Posacenere pieni di cicchi, fumo nell'aria. L'insegna è ancora accesa, la scritta "Nitro Club" lampeggia per qualche secondo poi si spegne. Entra Lara con la scopa e una paletta per i rifiuti, porta alla cintura alcuni sacchi di plastica, si guarda attorno, sospira, poi prende le sedie più vicine e le rigira su un tavolino per cominciare a pulire.

Lara Sempre peggio. Guarda che schifo! Si devono essere divertiti ieri sera. (Prende un sacco dalla cintura)
Qui ci metto la carta. (Altro sacco) Qua le bottiglie.
(Ancora un sacco) Qui i cicchi e i dispiaceri.

Entra Lea, in accappatoio di seta, da pugile. Spettinata, sconvolta, cammina lentamente tenendosi la testa.

Lea Ah, hai un'aspirina?

Lara Sono nel cassetto del bar.

Lea Non ce la farò mai a raggiungerlo, mi sembra all'altro capo del mondo.

Lara Ho capito, siediti te la porto io.

Lea Grazie. Ho battuto la testa lottando con Lucia ieri sera. Perché la gente si diverte a vedere due donne che si picchiano?

Lara Non lo so. Forse perché siete in mutande. Una o due aspirine?

Lea Venti.

Lara Sei proprio messa male. Prendi. (Le allunga il bicchiere con due aspirine).

Lea Ma è acqua.

Lara Forse non ho capito, vuoi farti passare il male alla testa o suicidarsi?

Lea Io l'aspirina la prendo con la grappa.

Lara Ti darei una botta in testa con la scopa.

Entra Lucia, anche lei in accappatoio e spettinata.

Lucia Non riesco a dormire e non riesco a stare sveglia, mi stendo e mi alzo, sto sognando o son sveglia?

Lara Voi due dovete smetterla di fare a pugni la notte.

Lucia E' il nostro lavoro. Siamo un'attrazione internazionale.

Lara L'unica cosa che attraete sono i mosconi.

Lea E' sempre meglio che spazzare per terra.

Lara Io non ho il male alla testa.

Lea Se facciamo l'elenco delle cose che non hai non finiamo più.

Lucia Non c'è niente da mangiare?

Lara Arachidi e salatini.

Lucia Mi viene la nausea.

Entra Lucio con cappello sciarpa e cappotto.

Lucio Salve bellezze. Come va questa mattina?

Tutte Da schifo.

Lucio Bene, sono contento, si vede che siete piene di vitalità. Lara sei un po' indietro, su sbrigati a mettere in ordine oggi arriva una nuova ragazza, voglio che il locale sia presentabile.

Lara Non sono pagata per fare miracoli.

Lucia E chi è questa stella, una ballerina col pitone?

Lucio Niente pitoni, mangiano topi vivi, e sono un problema.

Lea Specialmente per i topi. Capisco perché non ti piacciono.

Lucio Spiritosa. Ho deciso di cambiare le attrazioni del locale e ho assunto una vera professionista che ha lavorato all'estero che conosce le ultime mode le nuove tendenze. Così stavo pensando di licenziarvi.

Lucia Che carino. E gli arretrati chi li paga?

Lucio Lo sapete che ci rimetto con questo locale sì o no?

Lea Non cominciare a lamentarti, che non ne hai motivo.
Come si chiama questa nuova ragazza?

Lucio Lulù.

Lara E' una cantante?

Lucio Non lo so. Ma è brava.

Lea Chi te l'ha consigliata ci andava a letto?

Lucia Non essere prevenuta, può darsi che sia simpatica. E
poi se la smettiamo con il numero della lotta nel
fango io sono contenta. Certo fa bene alla pelle, ma
non posso farmi crescere le unghie.

Lucio Sì, faremo grandi cambiamenti. Voglio dare una nuova
immagine al locale. Adesso è un po' squallido dopo
sarà un po' squallido diverso.

Lara Questo sì che è avere le idee chiare.

Lucio I miei clienti sono abituati a un certo stile non
posso stravolgere tutto.

Entra Lulù e Luisa, vestite eleganti

Luisa Deve essere questo il locale.

Lulù Ma è una topaia.

Luisa Sì, putrida e maleodorante. Mi piace.

Lulù Non posso lavorare in un locale così deprimente.

Luisa Se non ci lavori ti spezzeranno le gambe.

Lulù A guardarlo bene, poi non è così male.

Lara Il locale è chiuso. Tornate più tardi.

Lulù Cerco il signor Lucio.

Lara Lucio non è un signore, è meglio saperlo subito.

Lucio Vai a mettere in ordine. La signorina Lulù suppongo.

Lulù Sì e questa è la mia amica Luisa.

Lucio Piacere, accomodatevi. Posso presentarvi Lucia e Lea
due artiste del locale.

Lulù Salve.

Lea Ciao.

Lucia Incantata.

Luisa Si vede.

Lara Io sono Lara l'artista delle pulizie di questo locale.

Lucio Come è andato il viaggio?

Lulù Terribile, abbiamo incontrato una turbolenza, e ho avuto paura che l'aereo precipitasse.

Luisa Non ho mai visto tanta gente vomitare contemporaneamente. E' stato molto interessante.

Lucio Immagino. Bene, ma adesso siete qui non vedo l'ora di cominciare a lavorare con voi.

Lulù Veramente sono un po' scombussolata dal fuso orario preferirei riposarmi un giorno o due prima di cominciare a lavorare.

Lucio Capisco. Ma non me ne frega niente. Questa notte farà il suo numero comunque. Sono stato chiaro.

Lulù Brutale, direi.

Lara Glielo avevo detto che non era un signore.

Lea E' proprio una carogna.

Lucia Un vero mascalzone.

Luisa Sono quelli che mi piacciono di più.

Lucio Devo mandare avanti un locale io, non posso stare dietro alle vostre storie. Se respirate potete lavorare.

Lulù Lei è uno schiavista.

Lucio Non mi interessa di politica, solo di prevaricazione.

Luisa Il mio ex marito era uguale. E' morto giovane, poveretto, fulminato nella vasca da bagno da una radio elettrica che stava trasmettendo la nostra canzone.

Lara Che storia triste.

Luisa Io lo conoscevo e non ho versato nemmeno una lacrima, non lo faccia lei, non se lo meritava.

Lara Perché l'ha sposato allora?

Luisa Per amore è ovvio. Sono masochista.

Lara Capisco.

Lea Deve averla gettata lei la radio nella vasca.

Lucia Lucio quando lo fa il bagno?

Lulù Fatemi vedere i camerini, poi comincerò a lavorare.

Lucio Lara accompagnale tu.

Lara Venite per di qua. E fate attenzione alla testa il soffitto è basso. (Esce con Lulù)

Luisa Complimenti per il locale.

Lucio Grazie. E' il più malfamato della città.

Luisa Non avevo dubbi. Questo odore di fogna lo conosco

bene, mi ricorda tanti momenti belli della mia vita.

Lucio Sono contento che le piaccia. E ora si tolga dai piedi, ne ho abbastanza di tutti questi convenevoli.

Luisa Sputato il mio ex marito. A più tardi. (Esce)

Lucio E voi non avete niente da fare?

Lea Posso esprimere la mia opinione?

Lucio No. Toglietevi dai piedi voglio restare solo.

Lucia Gli egoisti non fanno fatica a restare soli, lo sono sempre, anche quando stanno con gli altri.

Lucio Andatevene per piacere prima che vi butti fuori a calci.

Lea E pensare che una volta mi piaceva.

Lucia A me piace ancora. Sono strani i sentimenti eh?

Lea Mi viene voglia di strozzarti. (Escono)

Lucio Questa Lulù, non mi sembra un gran ché, forse mi hanno rifilato un bidone. Avrei dovuto sospettarlo quando il Pantegana ha voluto essere pagato in anticipo.

Aspetterò di vederla al lavoro, poi deciderò che fare.

Entra Lina e senza salutare raggiunge il bar e comincia a prepararsi da bere.

Lucio Quanto abbiamo incassato ieri notte?

Lina Non ho ancora fatto i conti, ma più o meno come al solito.

Lucio Ho assunto una nuova ragazza.

Lina Interessante.

Lucio Già.

Lina Bisogna ordinare della birra.

Lucio Dopo telefono.

Lina Bene.

Lucio Cosa c'è amore? Mi sembri un po' giù.

Lina Non chiamarmi amore.

Lucio La mia mogliettina non è felice?

Lina Vuoi che ti lanci una bottiglia sulla testa?

Lucio Ma perché sei sempre incavolata?

Lina Non sono sempre incavolata, solo quando ti vedo.

Lucio Gentile.

Lina Anche troppo.

Lucio Pensavo di mettere in scena il nostro vecchio numero

di magia. Ti andrebbe?

Lina No.

Lucio Eravamo una grande coppia: Le magie di Lucio e Lina

Lina Sì, dall'illusionismo alla dura realtà. Non ricominciare, ho chiuso con lo spettacolo, preferisco occuparmi del bar.

Lucio E di me non ti importa?

Lina Molto poco. Ma non è grave sei sempre riuscito a trovare chi mi sostituiva.

Lucio E' colpa mia se piaccio?

Lina Sarà mia. Ma non parliamo delle nostre miserie, non mi interessano più.

Lucio A volte le cose non vanno come si crede. E non ci si può far niente.

Lina Specialmente se non conviene.

Lucio Quanta ne ordino della birra?

Lina Tanta.

Entra Lorena un po' titubante, con una grossa valigia.

Lorena Scusate, è qui che fanno le audizioni?

Lina Io servo da bere.

Lucio Sì stiamo preparando un nuovo spettacolo.

Lorena Fantastico. Il signor Pantegana mi ha dato l'indirizzo.

Lina Questa sì che è una garanzia di qualità.

Lucio Il Pantegana ha sempre avuto fiuto per le artiste di qualità. Lei è contorsionista? Acrobata? Ballerina?

Lorena Trasformista. Faccio diversi personaggi cambiandomi d'abito in pochi secondi.

Lucio Mi faccia vedere qualcosa.

Lorena Volentieri. Posso andare sulla pedana?

Lucio Sì accomodi. Lina dammi da bere per piacere.

Lina Ho finito l'arsenico non so cosa darti.

Lucio Portami quello che c'è e non rompere.

Lina Uno di questi giorni te lo servo davvero il veleno.

Lucio Sì, sì, va bene. Signorina cerchi di sbrigarsi non mi piace aspettare.

Lorena sbuca dal paravento sulla pedana dove si è nascosta per cambiarsi.

Lorena Ancora un minuto per piacere, non trovo le trecce.

Lucio Di solito sono vicine alle orecchie. Come si chiama lei?

Lorena Lorena. Eccole, sono quasi pronta.

Sparisce dietro il paravento. Entra furtivamente Pantegana, con i capelli colorati, un giubbotto di pelle, un cicco tra le labbra, gli occhiali scuri e una catena che gli pende dal braccio sinistro e in parte arrotolata al polso.

Pante. E' tranquillo?

Lucio Si.

Pante Mi ha cercato nessuno? Niente polizia? Carabinieri? Testimoni di Geova? Mia madre?

Lucio No. Sono arrivate le ragazze per il nuovo numero.

Pante Bene. Giocalo sulla ruota di Milano.

Pantegana avanza. Prende il cicco dalle labbra e lo spegna sul dorso della mano, senza mostrare alcun dolore. Poi guarda Lucio che intanto gli allunga una mazzetta di banconote, Pantegana le conta.

Lucio Ci sono tutti, non ti preoccupare.

Pante Non sono preoccupato. Se ne mancassero spezzerebbero le tue gambe, non le mie. Questa è falsa.

Lucio Non è possibile. (Pantegana lo guarda male.) Certo. Eccone un'altra. Dammela che la brucio.

Pante Spacciala è una buona copia, le ho fatte io qualche anno fa. Un bel lavoro.

Lucio Hai ragione.

Pante Lina dammi da bere.

Lina Serviti da solo.

Pante Uno di questi giorni la sfregio tua moglie.

Lina Provaci che ci divertiamo.

Lucio Te lo verso io da bere.

Lina Sei un verme.

Lucio Lo so. Beviamoci sopra.

Si sente la musica della cavalcata delle Valchirie, appare dal paravento Lorena con un elmo da vichingo in testa con tanto di corna. Due lunghe trecce bionde e un grossissimo seno, mima una cavalcata, il seno scoppia e lei torna dietro il paravento, ma riappare quasi subito vestita da indù con un turbante e una tunica, muovendo le braccia dalle tasche le spuntano due serpenti cobra, spaventata torna dietro al paravento e riesce quasi subito vestita da gondoliere veneziano con cappello di paglia e maglietta a righe mima la voga ed esce, appare vestita da scienziato con i capelli dritti sulla testa i baffi gli occhiali ecc. Le esplode in mano un petardo e sparisce, sbuca di nuovo vestita da cinesina intenta a fare ruotare un piatto su una bacchetta ed esce lasciando il piatto sospeso nell'aria, poi sparirà nel buio, e subito riappare dall'altra parte vestita da cosacco, mima il ballo delle spade, ma si taglia ed esce. Spunta adesso vestita da vecchio con folta e barba, si toglie il vestito e il trucco davanti a tutti e resta con un abitino pieno di lustrini, fa un inchino e esce facendo capire che il numero è finito.

Lucio Signorina venga qua.

Spuntano ai lati opposti del lungo paravento le due mani che si agitano.

Lorena Un momento un momento arrivo subito.

Pante. E' brava eh?

Lina E' roba da circo. Qui vogliono vedere solo le gambe e basta.

Lucio Le ha le gambe no? Ha del talento te lo dico io.

Pante. L'ho detto io per primo.

Lucio E' vero l'hai detto tu per primo, io lo confermo.

Pante. Bravo, mi piace chi sa stare al suo posto.

Arriva Lorena.

Lorena Allora vi è piaciuto? Ero molto emozionata, non è voluto proprio come volevo. Però l'idea credo che l'abbia data. Certo si ispira al circo, alla rivista, e solo un numero di varietà, però il trasformismo ha una grande tradizione nella storia dello spettacolo e ho pensato che fosse interessante riproporlo oggi, in questa epoca di trasformazioni continue credo che abbia veramente un senso. E poi è molto difficile metterlo in scena se si considera...

Lucio Chiudi il becco o ti strappo la lingua.

Lorena Scusi è l'emozione che mi fa perdere il controllo. E' tutto così meraviglioso qui.

Lucio Zitta.

Lina Che pasticche hai venduto a questa per ridurla così?

Pante. E' naturale. E' proprio fuori di suo.

Lina Allora diventeremo amiche.

Lucio Ascoltami bene. Lavorerai in questo locale ma non farai più il tuo numero, sto organizzando un nuovo spettacolo e ne farai parte.

Lorena Grazie. Grazie a tutti. Era così importante per me, avere questo lavoro. Sono commossa.

Pante. Se vuoi piangere mettiti seduta e chiamami quando hai finito.

Lorena Come siete comprensivi.

Entra Lara.

Lara La signorina Lulù ha detto che è pronta per mostrarci il suo numero. Dobbiamo proprio vederlo?

Lucio Sì e chiama anche le altre.

Lara Non ce n'è bisogno stanno arrivando. Ciao Pantegana non ti hanno ancora arrestato?

Pante. Per oggi no, vediamo domani.

Lara Fammelo sapere che ti porto le arance.

Pante Certo è solo per questo che non ti ammazzo.

Lara Lei è nuova.

Lorena (Piangendo di felicità) Sì, lavorerò nel prossimo spettacolo.

Lara Fa bene a piangere si vede che sa dov'è capitata.

Lorena Sono lacrime di gioia.

Lara Le lacrime sono lacrime.

Lorena Non è vero, si può piangere anche di felicità.

Lara Sarà, ma preferisco ridere quando sono felice.

Lorena Faccia pure come crede io però continuo a piangere.

Lara Contenta lei. (A Lina) Un'altra matta?

Lina Definizione esatta.

Entrano Lea e Lucia

Lucia Ci vuole un pianista.
Lea L'ho già chiamato.
Lucia Lulù canterà per noi.
Lea Per me non sa cantare.
Lucia Tu non ne capisci niente di musica.
Lea Lo so e me ne vanto.
Lucia Tu sei l'unica persona che conosco che deve avere
 studiato per diventare così ignorante.
Lea Non tutti hanno la fortuna di esserlo al naturale.

Entra Luisa che accompagna Fumana il pianista.

Luisa Prego maestro Fumana si accomodi al piano.
Lea Fumana è un maestro?
Lucia Lei non lo sa che suona ad orecchio.
Lea Lo scoprirà da sola allora.
Luisa E' con vero piacere che vi annuncio l'attrazione
 internazionale Lulù che vi presenterà la famosa
 canzone Tango Assassino. Le parole le ho scritte io.
Lina Andiamo bene. Questa ammazza il marito poi scrive una
 canzone, che sensibilità.
Lea Non è obbligatorio scrivere una canzone si può
 ammazzare anche senza.
Lucia Io ci metterei solo la musica, rende meglio il dramma.
Pante. Che dramma? Non sei mica tu che muori, se uccidi un
 altro.
Lara Tanto noi non avremo mai il coraggio di uccidere
 nessuno.
Lina Non ne sono più tanto sicura.
Lucio Zitte che comincia.

Si spengono le luci e solo il fascio di un riflettore illumina il paravento.
Spunta una sigaretta su un lungo bocchino. Poi appare Lulù vestita di nero che
tiene per il collo un pupazzo di un uomo.
Durante la canzone lo farà a pezzi.

(Tango Assassino)

Il fumo bianco
della mia sigaretta
va verso il cielo
lentamente
e senza fretta.
Sfiora la notte
fredda e maledetta
Come il mio cuore
che nel buio aspetta
di incontrare te

Note di un Tango
assassino
che strano destino
ballar sola con te.
Con un uomo di pezza
che amor non sa dare
che non può pensare
o parlare con te.

Passa piano la guardia
Buia è sempre la cella
Brilla solo il dolore
Senza luce ne amore
Coi suoi tanti perché
Io ti stacco le braccia
Io ti spacco la faccia
Ho tanto bisogno di te
Dei tuoi languidi baci
e di sentir dirmi taci.

Note di un tango
assassino
che strano destino
ballar sola con te
Con un uomo di pezza
che amor non sa dare

che non può pensare
o parlare con te.

Trent'anni mi hanno dato
per averti ammazzato
ma amor tu lo sai
eri l'uomo sbagliato
un cane arrabbiato
privo di dignità.
E ora ti stacco la testa
e poi faccio festa
in questa prigione
più allegra di te.

Note di un tango
assassino
che strano destino
ballar sola con te
Con un uomo di pezza
che amor non sa dare
che non può pensare
o parlare con te.

Forse mi danno la grazia
e se riesco ad uscire
finirò di patire
ripensando a te.
Il fumo bianco
della mia sigaretta
se ne andrà
senza fretta
soffocando i perché
e sola vivrò senza te.

Durante la canzone verranno abbozzati alcuni passi di tango dai personaggi in scena. Opportunamente illuminati.

Lina Complimenti è proprio una bella canzone truculenta.

Lucio A me non è piaciuta, è un genere vecchio, le canzoni che parlano di donne assassine non interessano il pubblico.

Lulù Non sono d'accordo, ma non è questo tipo di canzone che voglio proporre in questo locale.

Lorena Il mio sogno è cantare. Sono stonata, ma adoro le canzoni.

Lea Saranno loro che ti odiano.

Lucia Una canzone raggiunge immediatamente il cuore e risveglia l'emozioni. Pensate alla "Vecchia fattoria Ia Ia oh!

Lorena L'ho sentita è bellissima! Quella con gli animali: cani, gatti, ecc.

Lea Perché non la cantiamo? A bestie siamo messi bene anche qui.

Lucia Bella idea! Nel vecchio Nitro Club ub ub oh.

Lorena Non viene benissimo.

Lea Fa proprio schifo.

Pante. Basta con le canzoni. Non le sopporto più le canzoni! Perché vogliono tutti cantare in questo paese. Cosa cantano? Ami qualcuno, ci fai una canzone. Odi qualcuno, ci fai una canzone. Scippi qualcuno, ci fai una canzone. Comprì un partito, ci fai una canzone. Sei imbecille, ci fai una canzone. Sei fuori di testa, ci fai una canzone. Ma cosa cantano? Non se ne può più. Sono duemila anni che cantiamo! Ci vuole più omertà nella musica leggera. Tutti che cantano, cantano. Poi le voci girano e nasce una generazioni di spioni e parolieri e noi non possiamo più lavorare, perché la polizia ci sta addosso.

Lara Pantegana, non è perché la gente canta che la polizia ti sta addosso è per il lavoro che fai.

Pante Non è vero, io non ho mai lavorato in vita mia.

Lara Scusa non volevo offenderti.

Luisa Non dovete preoccuparvi, Lulù vuole rinnovare il repertorio in questo locale. Sta pensando a uno spettacolo veramente originale. Dovete credermi salteranno le dentiere quando il pubblico lo vedrà.

Lea Ma dove hanno lavorato queste due?

Lucia Negli Stati Uniti è ovvio.

Lea Perché?

Lucia E' sicuramente il paese dove le protesi dentarie sono più diffuse.

Lea Sarà. Però hanno più la faccia di quelle che hanno lavorato alle feste delle case di riposo, per i nonni arzilli.

Lucia Ci ho lavorato anch'io.

Lea Cosa facevi lo spogliarello?

Lucia No. Le pulizie. Non sono sempre stata una stella dello spettacolo.

Lara Perché secondo te passare da raccogliere la polvere a lottare nel fango è fare carriera?

Lucia Non ti rispondo neanche.

Lucio Lulù, in cosa consiste questa grande idea?

Lulù Questo locale da chi è frequentato?

Lucio Cosa te ne frega?

Lulù Bisogna saperlo?

Lucio Da chi è frequentato questo locale?

Lara Da intellettuali, politici, seminaristi, ecclesiastici, monache, magnaccia, prostitute, drogati, ladri e assassini, il meglio che c'è.

Lina Hai dimenticato gli alcolizzati.

Lara Grazie per la precisazione.

Pante. Se vogliamo essere precisi abbiamo dimenticato anche gli spacciatori, i contrabbandieri, i teppisti...

Lulù Credo di avere capito.

Lina Meglio tardi che mai.

Lulù Un pubblico eterogeneo.

Lucio Sarà, ma non dirglielo mai che sono eterogenerici potrebbero offendersi e spaccarti la faccia e sarebbe un peccato.

Lulù Grazie per il consiglio e per il peccato.

Lina Guarda ha fatto l'occhio del conquistatore.

Lara Sono già scoppiate le venuzze nel bulbo.

Lina Se gli scoppiasse la testa uno di questi giorni.

Lara Speriamo. Ti aiuto anch'io a pulire dopo.

Lulù E' molto attraente lei, lo sa?

Lucio Si, l'ho sentito dire delle altre volte.

Lulù Possiede un magnetismo animale sconvolgente.

Lucio Lo so, quando mi guardo allo specchio perdo i sensi.

Lulù Mi piacerebbe conoscerla meglio.

Lucio Si può fare. Anzi lo faremo certamente.

Lulù Perché non andiamo nel suo ufficio che le spiego la mia
idea?

Lucio Si, è meglio. Qui ci sono troppe distrazioni e non
riesco a concentrarmi bene.

Lulù Si vede che è affaticato.

Lucio Sono nel pieno del mio vigore... intellettuale.

Lulù Mi fa piacere. Andiamo?

Lucio Si. Vado in ufficio con Lulù a farmi spiegare l'idea
del prossimo spettacolo. Voglio capirne meglio i
dettagli. State pronti che poi distribuirò le parti.

Lorena Non vedo l'ora.

Lea Non ha importanza, passa lo stesso.

Pante. Lucio ti serve una catena? Delle manette, un pugnale,
un rasoio...

Lucio No grazie, vado solo a lavorare.

Pante. Certo... Certo.

Luisa Andate, che se dobbiamo montare lo spettacolo per
questa sera non abbiamo molto tempo.

Lorena Non lo dica che se no svengo. Il pensiero di debuttare
così in fretta mi fa venire le convulsioni. Ho un
gropo qui nel petto che non va ne su ne giù, le
budella sono tutte attorciglianti, lo stomaco è un
sasso, la lingua sembra una grattugia....

Pante. Se continua la sopprimo.

Lorena Volevo dire che sono molto contenta di fare questo
spettacolo.

Lara Allora ti presto il secchio per raccogliere le
lacrime, così risparmi sui fazzoletti di carta.

Lorena Quando sono felice non sempre piango.

Lara Meno male. Se non vi dispiace io dovrei finire di

pulire. Potete toglietevi dai piedi.

Pante. Io devo stare qui, la polizia mi sta cercando.

Lara C'è qualche altro latitante?

Luisa Magari! Che ambientino, mi piace da matti.

Lea Mi prudono le mani.

Lorena Vuoi una crema protettiva?

Lea Volevo spaccare la faccia a lei, però posso cominciare anche da te.

Lorena Credevo d'averla la crema, ma l'ho finita.

Luisa Se vuoi fare una rissa non mi tiro mica indietro. Conosco una serie di colpi proibiti che potrei scrivere un libro.

Lea Già, ma dopo che ti avrò picchiato avrai gli occhi talmente gonfi che non riuscirai a leggerlo.

Lina Se dovete litigare fatelo subito che non ho ancora lavato i bicchieri. Detesto vedere rompere i bicchieri puliti.

Lucia Facciamo tutti contro tutti o picchiamo tutti lei.

Luisa Avanti. Se volete uso solo un braccio!

Lara Eh No! La mattina niente risse! Qui sono permesse solo dopo le cinque del pomeriggio.

Lorena Le diciassette.

Lara Piantala o ti faccio ridere! Prendete Fumana e andatevene tutti. La mattina il locale è mio! devo dare lo straccio!

Lucia Se ci lasci fare potrai usare lei come strofinaccio.

Luisa O loro.

Lara Se continuate vi uso tutti. (Alza la scopa minacciosamente)

Lea Andiamo, lasciamo lavorare questa disgraziata.

Lara Ha parlato la regina della fogna.

Lucia Vieni Lea lasciala perdere. E' solo invidia la sua.

Luisa Penso che mi troverò bene in questo localino, ha un'aria familiare. Maestro Fumana mi accompagni venga. Mi sono sempre piaciuti i tipi taciturni.

Lina Vado ad ubriacarmi in camera. Mio marito mi sta facendo le corna, chi può biasimarmi.

Lorena Vuole compagnia?

Lina Anche lei beve?

Lorena Ogni tanto per tirarmi su.

Lina Il problema è che dopo che hai bevuto se c'è una cosa che non riesci a fare è alzarti.

Lorena Vorrà dire che staremo sedute.

Pante. Sono tutte matte.

Lara Pantegana vuoi andartene?

Pante E tu?

Lara Devo pulire.

Pante Se ti uccido andrà bene così il locale. Non trovi?

Lara Ci hai già provato una volta e le hai prese, vuoi la seconda razione?

Pante Non sono fatto questa mattina.

Lara Questioni di opinioni.

Pante In che senso. Ti sembro fatto?

Lara Nemmeno normale se è per questo.

Pante Che cos'è la normalità?

Lara Guarda, i quiz alla mattina proprio no. Non hai niente da fare? Vai a rapinare un supermercato, una banca.

Pante Già fatto. Devo nascondermi adesso. E ho bisogno di un alibi.

Lara Bene. Allora nasconditi nei camerini, fai finta di prendere parte allo spettacolo, così avrai anche un alibi.

Pante Non è una cattiva idea. E' per questo che non ti uccido, mi sei utile.

Lara E' bello essere utile a un uomo inutile.

Pante C'è qualcosa da rubare nei camerini?

Lara Non lo so. Ma sono certa che tu troverai qualcosa.

Pante Io rubo per diletto, mica perché ne ho bisogno.

Lara Lo so, eri così fin da piccolo. Mi ricordo che all'asilo scippavi i giochi alle bambine col triciclo.

Pante Quando uno ha l'istinto, non è neanche colpa sua. (Esce)

Lara Bisognerebbe sentire il parere delle vittime, ma vaglielo a spiegare a Pantegana.

La luce si abbassa Lara comincia a pulire, ma senza fretta, svogliatamente, poi si siede.

Lara Ma chi me lo fa fare? Pulire è la cosa più inutile che

ci sia sulla terra. E' come risalire una cascata a nuoto. Appena hai finito è già sporco! E poi qui non se ne accorge nessuno. Questo posto anche se lo lavi farà sempre schifo. Così non lo lavo. Vuoto i posacenere e siamo a posto. (Prende un posacenere) Questo è la tomba delle sigarette. (Annusa) Puzzano, da morte, le sigarette, non hanno più il profumo del tabacco. Però io conosco il segreto della cenere che può volare, passare tra le fessure della vita e raccontarla. (Soffia sulla cenere che vola via in una folata di lustrini.)

Buio. Una luce illumina Lucio e Lulù, che si stanno rivestendo.

Lucio Mi piace molto la tua idea.

Lulù Lo immaginavo.

Lucio E' originale.

Lulù Trovi?

Lucio Certo. Hai visto un calzino?

Lulù Si è nel taschino della giacca. Spero che lo spettacolo piaccia a tutti. La cravatta è nelle scarpe.

Lucio Ti avevo giudicata male, dopo averti sentito cantare. Fai pena come cantante, però hai delle risorse nascoste. Me lo regali il reggiseno?

Lulù No. Ho bisogno della collaborazione di tutti, per realizzare questo spettacolo.

Lucio L'avrai. Guarda ti piace questo gioco? (Estrae dalla manica una serie di reggiseno uno annodato all'altro.)

Lulù Cosa dirà tua moglie?

Lucio E cosa vuoi che dica, mi ama.

Lulù E tu la ami?

Lucio Moltissimo.

Lulù E perché la tradisci allora?

Lucio Ma cosa centra il sesso con il sentimento?

Lulù Deduco che non mi ami?

Lucio Non siamo mica sposati noi.

Lulù Non credo che potrò lavorare in questo locale.

Lucio Sei venuta qui per fare la signora? Lavorerai eccome!

Lulù Vuoi ancora farmi spezzare le gambe?

Lucio No, ti taglierò a metà con una sega. O ti trafiggerò con cento spade. Ricorda che sono un prestigiatore... molto cattivo.

Lulù Pensavo di averti conquistato.

Lucio C'è ancora qualche battaglia da vincere. Fai in modo che lo spettacolo venga bene. Poi ne riparliamo.

Lulù Allora è meglio che cominci a provare le scene.

Lucio E' ancora presto. Vieni qui.

Lulù Vieni qui tu.

Buio. Luce su Lara ancora con il posacenere in mano.

Lulù Si avvicinerà lui o lei? Magari si trovano a metà strada. Per quello che me ne importa. (Si sposta ad un altro tavolo e prende un altro posacenere) E questo cosa mi racconterà? (Soffia, ancora brillantini nell'aria)

Buio. Appare Luisa e Pantegana.

Luisa L'ha presa lei la collana che era nel mio camerino?

Pante. Vuole denunciarmi?

Luisa No. Non sono diamanti veri, è falsa la collana.

Pante. Come lei, non sono così stupido li conosco i diamanti io.

Luisa La rivoglio!

Pante. Le regalo una catena è lo stesso? (Alza il braccio dove è avvolta, minacciosamente.)

Luisa Potrei ucciderla.

Pante. Non faccio il bagno per abitudine e non ascolto la radio. Come la mettiamo?

Luisa Andiamo, ho solo l'imbarazzo della scelta. Potrei usare il veleno, o un'arma qualsiasi, anche una padella andrebbe bene. Se la colpissi di notte, mentre dorme, non avrebbe nessuna possibilità di scampo.

Pante. Allora l'ammazzo prima io, così non ci penso più.

Luisa Un momento, non è il caso di precipitare le cose.

Pante. Cercherò di non farle male, una morte rapida, lo giuro.

Luisa Se la tenga la collana. Non la voglio più.
Pante. Bene, adesso è mia, mi dica dov'è?
Luisa Non l'ha rubata lei?
Pante Purtroppo no, ora deve darmela. Me l'ha regalata.
Luisa Già, sempre che si trovi.
Pante. La troverò a costo di sgozzare tutti qui dentro.
Luisa Forse l'ho persa. E' una eventualità possibile.
Pante. Facciamo così: se non salta fuori me ne va a comprare un'altra.
Luisa Quella l'avevo rubata.
Pante. Sono sicuro che una soluzione la troveremo. Vero? (Le attorciglia la catena al collo.)
Luisa Senza dubbio.

Buio. Luce su Lara che soffia su un'altro posacenere, ancora brillantini.

Lara Cenere, cenere delle mie brame, raccontami tutto di questo reame, fatto solo di polvere, alcolici e catrame. Dove fra vizi e perversione, tutti sognano una nuova occasione. (Ancora soffio con lustrini ma non succede niente.) Lo sapevo. Quando faccio delle rime la cenere non mi fa vedere niente. Deve odiare la poesia.

Entra Lea con Lucia Tutte e due con una mano su un occhio.

Lea Lara! Presto dammi del ghiaccio! Mi ha colpito all'occhio!
Lucia E' stato un incidente. E' lei che mi ha colpito apposta. Che male, dammelo prima a me il ghiaccio.
Lara Possibile? Tutte le volte così. Siete peggio di due bambine isteriche! Perché litigate sempre?
Lucia Stavamo allenandoci. Ho fatto una finta di destro e l'ho colpita col sinistro e lei doveva parare.
Lea Ma non puoi attaccare mentre mi sto dando lo smalto alle unghie.
Lara Venite qui, fatemi vedere. (Si siedono vicine mentre Lara guarda gli occhi gonfi) Avete pestato duro. Ci sono due ematomi meravigliosi che promettono di gonfiarsi ulteriormente, se non si interviene subito.

Lea Invece di perdere tempo fai qualcosa!

Lucia Mi sembra che l'occhio stia scoppiando.

Lara Può essere, può essere. Teneteci sopra queste due bistecche. (Le estrae da una tasca.) E domani vedremo.

Lucia Perché proprio le bistecche? Non ce l'hai una pomata?

Lara Di mucca no.

Lea E' mai possibile che non ci sia un rimedio un po' più moderno?

Lara Se vuoi fare un'indagine di mercato accomodati pure. Io gli occhi pesti li curo con le bistecche.

Lea Lasciamo perdere. Siamo già state fortunate che non ha messo la maionese.

Lucia Forse la preferivo.

Lea Perché?

Lucia E' più facile guarnire l'occhio. Con il tubetto di maionese puoi fare i ghirigori, seguire il contorno delle sopracciglia...

Lea Certo ci puoi mettere i capperi, le olive, fanno benissimo agli occhi. Io ti gonfio anche quell'altro.

Lara State buone, la bistecca farà miracoli.

Lea Sarà la botta, ma ho come una visione...

Lucia Anch'io vedo delle stelline.

Lara E' la cenere che è nell'aria, forse vuole svelare qualcosa anche a voi.

Buio. Luce su Lorena e Lina sedute davanti a una fila di bicchierini che bevono partendo dai lati opposti.

Lina Questo alla faccia di mio marito.

Lorena Che è un grande scopritore di talenti.

Lina E' solo un traditore.

Lorena Brindiamo alla sua salute, mi ha scelto per lo spettacolo.

Lina Io almeno un'influenza, gliela devo augurare.

Lorena Con vomito, dissenteria, febbre alta?

Lina Magari. Alla salute!

Lorena E' un bell'uomo suo marito.

Lina Lei non regge l'alcool vero?

Lorena Non lo trova affascinante?

Lina Lo lasci perdere è meglio.

Lorena Dicevo così per dire. Non m'interessa assolutamente.

Lina Già.

Lorena Non mi crede? Lei è convinta che io ami suo marito, ma andiamo, lo conosco da pochissimo, e poi il suo sguardo penetrante non mi ha neppure notata, non nascondo che sarei lusingata da un suo interessamento, trovo che abbia una forza animalesca perversa, alla quale è difficile resistere. E poi perché resistere? Lei che lo conosce bene, mi dica cosa posso fare per farmi notare?

Lina Non si preoccupi è già in lista è solo questione di giorni. Alla salute.

Lorena Sì. Scusi forse sono stata un po' troppo sfacciata prima. Voglio dire... chiederle come conquistare suo marito... non è carino, vero?

Lina E' la prima volta che mi succede. Festeggiamo l'avvenimento.

Lorena Le confesso che un marito traditore, io non potrei sopportarlo.

Lina Allora non si sposi.

Lorena Già. Brindiamo!

Buio. La luce torna su Lara, Lea, Lucia.

Lucia Hai sentito la trasformista? Vuole farsi Lucio.

Lea Perché noi cosa abbiamo fatto?

Lucia Ma io lo amo ancora.

Lara Non è colpa nostra.

Lea E' vero. E non ci pensare, Lucio non si può tenere al guinzaglio. E' un cane sciolto.

Lara E' un esperto in fughe. Uno che riesce a fuggire da una cassa avvolta di catene e lucchetti con le manette ai polsi e i piedi legati. Come puoi pretendere che resti prigioniero del tuo sguardo.

Lucia Se non avessi questa bistecca sull'occhio vi farei vedere io. Che sguardo ammaliatore che ho.

Lea Lo abbiamo visto.

Lara Però per me sei più sexy con la bistecca sull'occhio.

Lucia La riempirò di botte quella trasformista.

Lea Guarda che Lucio è andato con Lulù.

Lucia Allora picchierò anche lei.

Lara Ma cosa vuoi picchiare, dovresti litigare con tutte le donne del mondo. Non ne vale la pena.

Lea Io preferirei uccidere Lucio, mi sembra più pratico.

Lara Così potremmo commemorarlo, dimenticarci i suoi difetti, piangere per lui, e cercare di ricordare i suoi pregi. Ce l'ha un pregio?

Lea Non mi viene in mente niente.

Lucia Neanche a me.

Lara Per fortuna è ancora vivo. Vedete quanti problemi ci darebbe la sua morte.

Lea Io mi accontenterei di ucciderlo anche senza commemorarlo.

Lucia Perché tu non l'ami più. A me piacerebbe ferirlo per poterlo curare.

Lara Che pensiero gentile.

Lea Ha lo spirito della crocerossina sadica. Gli piacciono gli amanti in agonia.

Lucia L'uomo sofferente ha un certo fascino.

Lara Lasciamo perdere, e andiamo a vedere a che punto siamo con il nuovo spettacolo.

Lea Non ho nessuna fiducia in quella Lulù.

Lucia Non mi piace neanche quella Luisa.

Lara Girate la bistecca e chiudete la bocca, neanche voi siete granché.

Lucia Senti chi parla.

Lea La regina delle nullità.

Buio. Luce su Fumana al pianoforte che suona un brano romantico.

Entra Lucio intento a far volare una sfera avvolta in un fazzoletto su cui è disegnato un sole con i raggi.

Lucio Io sono il giorno, figlio del sole, amico del lavoro, e dell'operosità umana. E voglio governare sulla

terra.

Entra Lulù, anche lei facendo volare una sfera coperta da un fazzoletto che raffigura la Luna.

Lulù Io sono la notte, figlia della luna, amica del riposo, dell'amore e voglio governare sulla terra.

Lucio Ma non diciamo cazzate. Stattene al tuo posto che la notte è anche troppo lunga.

Lulù E' il giorno che è soffocante e non da pace imbecille!

Lucio Non ti permettere che ti spacco la luna.

Lulù Bravo, e quando la luna non ci sarà più, cosa guarderanno gli innamorati?

Lucio Faranno l'amore senza perder tempo.

Lulù Sei un mostro!

Lucio Ringrazia che mi abbasso a parlare con la figlia di un satellite mieloso come te.

Lulù Non sarà più necessario perché ti distruggerò. Stelle dell'universo accorrete!

Lucio Che paura che mi fai.

Entra Luisa vestita da stella.

Luisa Cosa succede? Etcì!

Lulù Stella polare, dobbiamo uccidere il giorno!

Luisa Etcì! Gli attacco il raffreddore? Etcì!

Lucio Patetiche.

Luisa Non sottovalutare i virus. Etcì! Sono potentissimi. Etcì!

Lucio Sono la luce, e mi basterebbe sfiorarti con il mio calore per guarirti.

Lulù Non ti fidare, è capace di renderti arida come un deserto.

Luisa Ti confesso che un po' di secco non mi dispiacerebbe questa umidità notturna comincia a darmi fastidio. Etcì!

Lucio E' venuto il momento di eliminare la notte.

Lulù Non ci riuscirai.

Lucio Ce la farò!

Lulù Vedremo.

Luisa Le stelle brilleranno al tuo fianco, anche raffreddate.

Lucio Se volete la guerra, guerra sia! Lancerò i raggi del sole contro di voi e morirete. Il giorno vivrà senza notte e nessuno la rimpiangerà.

Lulù Povero illuso, la notte è il tempo dell'amore, molti la rimpiangeranno. Almeno spero.

Luisa Non ti preoccupare nessuno è così imbecille da lavorare giorno e notte.

Lulù Credi?

Luisa Il mondo è caduto così in basso?

Lucio Il mondo è pieno di debiti e per pagarli deve rinunciare a qualcosa. Comincerà con la notte.

Lulù Non succederà mai!

Lucio Non avrei tutte queste certezze se fossi in te.

Luisa Vattene! Lasciaci in pace. Etcì!

Lucio Andatevene voi, è giorno oramai.

Lulù Sento che mi mancano le forze.

Luisa Presto, vieni, ci rifaremo più tardi. Etcì!

Lulù E' contagioso il raffreddore?

Luisa Sì. Etcì!

Lulù Lo temevo. Etcì!.

Lucio Via, via, fate largo alla luce del giorno!

Escono. Entra Lara vestita da nuvola a forma di posacenere con tanto di sigaretta appoggiata.

Lara Mi hanno detto di fare la nuvola. Faccio la nuvola! Lo so la nuvola posacenere non è il massimo, ma non mi veniva in mente nessuna altra forma. Questo dimostra quanto sia alienante il mio lavoro!

Entra Lina, vestita da ruscello che spunta tra due rocce.

Lina Non lamentarti ti è andata bene. Io faccio il ruscello che sgorga fra le rocce.

Lara Sei la ninfa del ruscello?

Lina No, sono sempre la moglie di quel disgraziato di

Lucio.

Lara Si, però devi interpretare un personaggio, lascia perdere la tua vita.

Lina Se potessi.

Lara Devi dire delle battute?

Lina No, non vogliono che imprechi in pubblico.

Lara Ho capito. Zitta che arriva la pastorella.

Lina Sai che notizia.

Entra Lorena con due pupazzi che raffigurano pecore legate al bastone. Le trascina in malo modo.

Lorena Che magnifica giornata. Venite pecorelle, venite a bere al ruscello. Oggi la brezza è leggera, la luce chiara e la pace regna su queste montagne ricoperte d'erba fresca.

Lina E di cacca di mucca.

Lara Piantala. Vuoi rovinare la scena?

Lina Peggio di così è impossibile.

Entra Pantegana vestito come prima.

Pante Pastorella, mi ha cercato nessuno?

Lorena No pastorello. Amore mio.

Pante Sono Pantegana e non sono il tuo amore.

Lorena Ma sul copione...

Pante Zitta. Ho accettato la parte perché devo fare uno stupro.

Lorena Non in questa scena.

Pante Peccato.

Lorena Adesso devi farmi la corte.

Pante Non ho tempo da perdere con queste fesserie io.

Lorena Non hai studiato le battute.

Pante Le battute le faccio d'istinto e con le mani. Quanti ceffoni vuoi?

Lorena Scusa ma hanno cambiato il copione?

Pante Non rompere. Hai superato il confine senza controlli?

Lorena Sì. Le guardie di frontiera mi hanno lasciato passare senza problemi. Chi vuoi che controlli una piccola,

cara, dolce, graziosa pastorella che porta il gregge al pascolo?

Pente Bene, allora dammi la roba, che devo spacciarla.

Lorena E' nelle pecore.

Pante Brava pastorella è così che mi piaci: efficiente.

Lorena Ma la scena d'amore?

Pante Dopo che ho venduto la droga ti violento. Ma solo dopo. (Prende le pecore ed esce)

Lorena Oh povera me! Come mi sono ridotta! Contrabbandiere di stupefacenti. Povere le mie pecorelle drogate.

Lara Questa scena deve averla scritta quella assassina di Luisa.

Lina C'è molto anche del vissuto del Pantegana.

Lara Una bella allegoria, senza dubbio.

Lorena Adesso cosa faccio io?

Lina Che ne so? Vuoi un bicchierino per tirarti su?

Lorena La pastorella che si ubriaca non è prevista.

Lara Credo che anche le pecore contrabbandiere di droghe non siano molto pertinenti.

Lina Cosa centra questa scena della pastorella con la lotta tra il giorno e la notte?

Lorena E' un intermezzo bucolico, si usava nelle allegorie.

Lara Per fortuna che hanno smesso. Io mi sbaglierò, ma questo genere di spettacolo non è adatto al pubblico del Nitro Club.

Entrano Lea e Lucia, la prima vestita da raggio di sole e la seconda da raggio di luna.

Lea Dov'è? Dov'è la notte? Devo distruggerla, ditemi dov'è?

Lara Arrangiatevi.

Lucia Luna dammi la forza di combattere questo raggio di sole.

Lea Ah! Eccoti, miserabile raggio di luna. Preparati a morire nella luce dell'operosità.

Lucia Ti combatterò con il riposo della notte.

Lea Come puoi pensare di vincere un duello dormendo?

Lucia E tu? Lavorando avrai abbastanza energie?

Lea Sono il braccio del sole, la mia forza è sconfinata.
Lucia E' poca cosa contro la forza dell'inconscio e dei sogni.
Lea Vedremo.

Cominciano a duellare. Entrano anche Lucio, Lulù e Luisa.

Lucio Centomila sul raggio solare!
Lulù Andata.
Luisa Duecento sul raggio di luna.
Lara Ci sto anch'io! Chi tiene le scommesse?
Lorena Io, non ho soldi da giocare.
Lina E ti pare una garanzia?
Lorena Non penserete che voglia scappare con i soldi?
Lina Sì.
Lorena Come non detto.
Luisa Dai ammazzala!
Lulù Cavale gli occhi!
Lucio Non essere sportiva. Gioca scorretto. Colpiscila alle spalle!
Lara Vinci lealmente.
Lucio Piantala di dire cavolate.
Lara Io faccio il tifo come mi pare!

Entra il Pantegana con una serie di orologi sulle braccia.

Pante. Fermi! Sono il tempo! Io, organizzerò questo caos!
Datemi i soldi delle scommesse!
Lara Perché?
Pante. Il tempo è denaro.
Lara No è avidità nel tuo caso.
Pante Silenzio. D'ora in poi al giorno seguirà la notte, alla notte il giorno, di giorno si potrà dormire e di notte si potrà vegliare. Tutti saremo più liberi di fare quello che piace: Rubare.
Tutti Di giorno e di notte.
Pante Amare.
Tutti Di giorno e di notte.
Pante Rapinare

Tutti Di giorno e di notte
Pante. Sfruttare.
Tutti Di giorno e di notte.
Pante Ci siamo capiti?
Tutti Di giorno e di notte.
Pante E tutti saremo più felici.
Tutti Di giorno e di notte.
Pante Fuori i soldi, e gli orologi! Questa è una tangente!
Lara Che bella allegoria!

Fumana suona un brano romantico e si abbassano le luci.
La scena è vuota Entra Lulù con Luisa.

Lulù Non è colpa mia se lo spettacolo ha fatto schifo.
Luisa Lo so. Che gamba preferisci che ti spezzino la destra o la sinistra?
Lulù Non oseranno farlo.
Luisa Dipende da quanto ci hanno rimesso.
Lulù Posso risarcirli.
Luisa Ma sai quanti chilometri di marciapiede dovrai fare per riuscirci?
Lulù Oh, è terribile. Non si potrebbe lavorare in appartamento?
Luisa Dobbiamo trovare il modo di trasformare lo spettacolo da un fiasco a un successo.
Lulù Ma non so più cosa fare. L'unica cosa che mi viene in mente è scappare, nascondermi.
Luisa E' inutile ti troveranno. Si sono formati con le cacce al tesoro.
Lulù Possibile che non ci sia una soluzione?
Luisa Oggi non la vedo. Speriamo che domani mi arrivino gli occhiali.
Lulù Se saremo ancora vive. Sta arrivando Lucio, vieni non voglio vederlo.
Luisa Peccato che sia andata così, Lucio è un bell'uomo pieno di difetti, come piacciono a me. Sarebbe stato proprio un magnifico genero. Chissà che belle litigate alla sera.
Lulù Mamma!

Luisa Si andiamocene è meglio.

Escono. Entra Lucio con Lina

Lucio Mi avevano detto che era brava.

Lina Lo spettacolo più brutto che abbia mai visto. E ne ho viste di schifezze.

Lucio Va bene, ho sbagliato. Ma tu non fai mai niente per aiutarmi. Devo pensare sempre a tutto io.

Lina Ma se non mi ascolti.

Lucio Cosa? Non ti va mai bene niente. Sempre pronta a criticare, sempre con il muso.

Lina Motivi per essere allegra non ne ho. Vogliamo parlare delle corna che mi metti?

Lucio Perché adesso è colpa mia? Tu ti sei lasciata andare, tutto il giorno a bere birra, guarda come ti sei ridotta. Non lo sai che la birra gonfia.

Lina Sono incinta imbecille.

Lucio Come? Perché non me l'hai detto?

Lina Perché non te ne sei accorto?

Lucio Lo sai ho molto da fare, sono molto impegnato. Avresti dovuto dirmelo.

Lina Adesso lo sai. Cambia qualcosa?

Lucio E' una bella notizia. Vieni andiamo a festeggiare.

Lina Non ne ho molta voglia.

Lucio Allora andiamo a litigare se preferisci. Ma senza affaticarti.

Lina Non fare il premuroso che mi viene la nausea.

Lucio E' normale nelle tue condizioni.

Lina E' da quando ti frequento che ce l'ho.

Lucio Sarò padre. E' una vera magia!

Lina Strabiliante.

Escono. Entrano Lara, Lorena, Lucia, Lea e Fumana che si siede al piano.

Lara E' andata bene che non ci hanno picchiato.

Lea Il nostro combattimento non era male.

Lucia Sì, però alla fine ci volevano morte.

Lara E' naturale dopo quello che avevano sopportato.

Lorena La mia parte era difficile. Non conoscendo bene la psicologia della pastorella, non è stato semplice calarmi in quel ruolo. Non ho mai lavorato con le pecore. Drogate per di più. Vendevano i campanacci per comprarsi la droga.

Lea E si mettevano al collo le autoradio rubate?

Lucia Avrei dovuto ucciderla quella Lulù.

Lara Non serve recriminare. Dobbiamo salvare il locale se non vogliamo finire in mezzo a una strada.

Lea Non sarà un viaggio lungo, il marciapiede è molto vicino.

Lara Lo so è uno schifo il Nitro Club, ma è sempre meglio di niente.

Lucia Niente è molto poco.

Lorena Io ho bisogno di lavorare. Erano due mesi che cercavo una scrittura.

Lara Dovresti cambiare mestiere.

Lorena Non so fare altro.

Lea Complimenti, hai un grande avvenire davanti a te.

Lucia Noi non siamo messe meglio.

Lara Dobbiamo riuscire a salvare questo locale.

Lea Oh, non ha detto niente. E come pensi di riuscirci?

Lara Con un nuovo spettacolo! Basta con le allegorie i tanghi cretini, dobbiamo essere noi stesse, prendere ispirazione dalla vita e magari migliorarla.

Lea Ancora utopie.

Lara Non si può vivere senza ideali.

Lucia Ma i frequentatori del Nitro Club non ne hanno.

Lorena Io credo nel teatro.

Lara Taci! Mi sta venendo in mente una cosa.

Entra Pantegana

Pante Che ne dite di trasformare questo posto in un deposito di refurtiva. Voglio mettermi nel settore Tir rubati, e cercavo un locale per stivare la merce.

Lara E' faticoso Pantegana, carica, scarica. Non mi sembra un lavoro adatto a te.

Pante Io dirigo. Voi caricate e scaricate.

Lea E noi che ci preoccupavamo per il futuro.

Lara Non funziona il deposito, se ti scoprono non riesci a portare via la refurtiva e hai lavorato per niente. Il Nitro Club renderà di più se riusciamo a farlo funzionare. E non ci sono rischi.

Pante Ma se non ci viene più nessuno. Riesco a rubare solo due o tre portafogli a sera.

Lara Io lo riempirò di gente.

Pante E' già ubriaca?

Lara Questo è un locale malfamato?

Tutti Sì.

Lara Allora facciamo uno spettacolo che parla di noi. Del perché ci siamo ridotti così. Cerchiamo di essere sinceri per una volta.

Pante Ha bevuto la candeggina?

Lucia Però si potrebbe provare.

Lorena Io ci sto. Anche se la realtà non si può mettere in scena, bisogna partire da lì.

Lea Se non l'hanno bevuta, io gliela farei bere la candeggina.

Lara Pantegana, dammi una possibilità.

Pante Se ti metto a dirigere il locale dovrò uccidere Lucio. Non che mi dispiaccia.

Entrano Lucio Lina, poi Lulù e Luisa.

Lucio Non sarà necessario uccidermi, ve lo lascio il locale. Sto per diventare papà.

Lina Se ne è accorto solo oggi.

Lara Quando si dice che uno è attento eh!

Lina Pensava che fosse la birra.

Lara Il dialogo nel vostro rapporto di coppia non è previsto.

Lina Pare di no.

Pante E di queste due che ne facciamo?

Lulù Lo ammetto, l'idea delle allegorie non ha funzionato. Ma non è tutta colpa mia.

Luisa Certo, è colpa di questa società, resa arida

dall'allegria della scienza. Che si dimentica
dell'uomo e specialmente delle donne.

Lara Parla per te.

Pante. Basta. Ho deciso. Vi ammazzo tutti. Faccio una
strage e risolvo il problema.

Lara Pantegana smettila e cerca di pulire quella fogna
che hai nella testa, non può che portarti in una
discarica. L'ho io la soluzione ve l'ho detto.
Faremo un nuovo spettacolo, voi mi aiuterete a
pulire e io vi aiuterò a recitare. Questo locale non
sarà più una fogna putrida, ma un posto in cui
vivere, tutti insieme, ne abbiamo il diritto, con le
nostre contraddizioni, le paure e i nostri vizi,
cercando una complicità diversa e dei posacenere più
piccoli. E se non ce la faremo almeno ci avremo
provato. Attacca Fumana!

Musica Rap,

Lara Questa vita maledetta piena di contraddizioni,
di gente sfruttata e bimbi che cuciono palloni,
Sfila elegante, bella, sorride e scrive canzoni
Passa da auto veloce su popoli su guai e nazioni
Distrugge e ricrea, rompe e genera nuovi padroni.

Coro Ma la vita è anche tua, non lo dimenticare.
decidi come viverla e non ti rassegnare.
Per quanto sembri brutta può sempre cambiare.
E se non chiudi gli occhi ce la puoi fare.

Il giorno con la notte si seguono da sempre
Il coraggio e la paura sono la stessa persona
anche l'amore e l'odio possono perdere sapore
chi è muto e non ha voce imparerà a parlare
Se tutti un attimo ci fermiamo ad ascoltare

Coro Ma la vita è anche tua, non lo dimenticare,
decidi come viverla e non ti rassegnare
Per quanto sembri brutta può sempre cambiare.
E se non chiudi gli occhi ce la puoi fare.

Forse sarà un amico o un cane abbandonato
Forse sarà un bambino o un tizio emarginato
Forse sarà il pizzico fetido di un insetto
Forse un amore vecchio che credevi perfetto
Forse una strada chiusa dentro un fazzoletto

Coro Ma la vita è anche tua, non lo dimenticare,
 decidi come viverla e non ti rassegnare
 Per quanto sembri brutta può sempre cambiare
 E se non chiudi gli occhi ce la puoi fare.

Il nostro nitro club è una storia incompiuta
Il nostro nitro club è una vita bevuta
Il nostro nitro club è solo una battuta
Il nostro nitro club è come la cicuta.
Il nostro nitro club esplose e vi saluta.

Rumore di un'esplosione. Sipario. Fine.

Avvertenza: i testi proposti sono depositati alla S.I.A.E., per utilizzarli è necessario pagare i normali diritti d'autore.